



Adunanza del giorno 11.11.2016
N. 315

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di novembre alle ore 13,20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

Oggetto: PROGRAMMA: JUST/2016 – Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento)- JUST-JCOO-TERR-AG-2016 ”: Soggetto proponente: Comune di Terni -Nos- Protocollo d'intesa Comune di Terni e Comune di Perugia, progetto “S.CO.P.E.: STAFF COMPETENCIES on PRISON EXTREMISM”
Azioni rivolte al personale di prima linea nel campo della prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione e di estremismo islamico religioso

MALAFIOLLA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
	A
P	

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **1 1 NOV. 2016**

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **1 1 NOV. 2016**

Premesso che:

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

- Le istituzioni europee stanno dimostrando un'attenzione crescente al fenomeno della radicalizzazione da parte di immigrati detenuti o in regime di libertà vigilata;

- Da parte dei governi e delle amministrazioni pubbliche è aumentata la consapevolezza di realizzare azioni di contrasto al diffondersi del fenomeno realizzando sia attività di prevenzione mirate ad individuare quei comportamenti di estremismo religioso violento, che di sorveglianza finalizzata a prevenire e contenere l'espandersi del fenomeno;

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

- la Commissione Europea ha pubblicato l'avviso pubblico “PROGRAMMA: JUST-JCOO-TERR-AG-2016 – Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento) - RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE PROGRAMME (2014-2020)”

- l'Avviso, in attuazione dell'Agenda Europea sulla Sicurezza, adottata ad aprile 2015, intende finanziare azioni finalizzate alla de-radicalizzazione nelle carceri, alla progettazione di strumenti di valutazione del rischio a favore della magistratura, alla formazione dei professionisti coinvolti nel trattamento delle persone a rischio di radicalizzazione;

- In data 25 gennaio 2016 il Comune di Terni e il Comune di Perugia hanno sottoscritto il “Protocollo d'Intesa su progetti di sicurezza urbana” nel quale, tra gli altri adempimenti, si è istituito un Nucleo Operativo per la Sicurezza Urbana (NOS)

- Che il NOS ha tra i vari incarichi anche di:

- individuare programmi di rilievo comunitario, nazionale e regionale che abbiano attinenza al tema della sicurezza urbana e avvisi pubblici e bandi di gara che possano essere coerenti con le specifiche esigenze del proprio contesto;
- attivare e coinvolgere altri soggetti istituzionali di livello

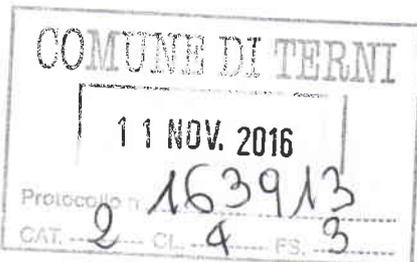
Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- Affari Istituzionali
- Sviluppo
- Nucleo Operativo Sicurezza Urbana
- Attività Finanziarie
- Sistema Formativo e Sociale
- Sindaco



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

regionale, nazionale e transnazionale, la Prefettura e le Forze dell'Ordine, così come altri attori quali Università e centri di ricerca, scuole, imprese, soggetti del Terzo settore per rinforzare la compagine di partenariato, laddove gli obiettivi dei programmi e degli avvisi pubblici lo richiedano;

- collaborare all'elaborazione delle idee progettuali;

Considerato che l'avviso in oggetto:

- a) è volto a realizzare azioni finalizzate a prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento;
- b) finanzia al massimo l'80% delle spese eleggibili del progetto a titolo di co-finanziamento europeo, pertanto pone a carico dei soggetti partners il restante 20% delle spese ammettendo la valorizzazione delle ore di lavoro del personale interno impiegato quale co-finanziamento ;
- c) prevede, quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, redatte esclusivamente utilizzando i format predisposti on-line, il 15 novembre 2016.

Tenuto conto:

- di quanto previsto nel citato *Protocollo d'Intesa su progetti di sicurezza urbana*,
- che per la partecipazione al bando è stato costituito un gruppo di lavoro interessato alla progettazione e realizzazione del progetto, se approvato, costituito da referenti del NOS e dal Dipartimento Sviluppo
- è possibile costituire la seguente partnership di soggetti: Comuni di Terni, Regione Umbria, Comune di Perugia, Consiglio Europeo Sindacati Polizia (CESP);
- dell'adesione espressa dalla Regione dell'Umbria, con nota a firma dell'Assessore Fabio Paparelli, che sosterrà, quindi, l'attuazione della proposta progettuale in qualità di partner; ALL.2
- il Consiglio Europeo Sindacati di Polizia sosterrà quindi l'attuazione della proposta progettuale in qualità di partner; ALL.3
- altri Soggetti Istituzionali stanno attualmente formalizzando la propria adesione al progetto.

Preso Atto:

- della scheda tecnica sintetica che descrive la proposta progettuale, condivisa dai partner sopra indicati (all.1);
- che la valorizzazione delle ore di lavoro del personale associate al progetto rappresenta la forma di co-finanziamento da parte dell'A.C. e che non sussistono per l'A.C. ulteriori oneri economici;
- che i Dirigenti delle Direzioni e dei Dipartimenti coinvolti saranno preventivamente informati rispetto alla scadenza in merito al progetto e all'impegno del personale

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Istituzionali Dott. M. Cavadenti, ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 in data 11.11.2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Dipartimento Promozione Sistema Formativo e Sociale Dott.ssa Danila Virili, ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 in data 11.11.2016;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 in data 11.11.2016;

Con voti unanimi

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

DELIBERA

1. di approvare la scheda descrittiva della proposta progettuale riportata nell'allegato 1;
2. di assumere l'obiettivo di partecipare all'avviso pubblico di cui in premessa "PROGRAMMA: – JUST-JCOO-TERR-AG-2016 – *Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento*) - RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE PROGRAMME (2014-2020)": partecipazione alla selezione in qualità di capofila il Comune di Terni -Nos- Protocollo d'intesa Comune di Terni e Comune di Perugia, con il progetto denominato "S.CO.P.E.: STAFF COMPETENCIES on PRISON EXTREMISM" Azioni rivolte al personale di prima linea nel campo della prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione e di estremismo islamico religioso in partenariato con il Comune di Perugia, Regione Umbria, Consiglio Europeo Sindacati Polizia (CESP);
3. di dare atto che il dossier di candidatura andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e di procedere pertanto in tal senso.
4. di demandare al Dirigente del Dipartimento Sviluppo ed al coordinatore del NOS la redazione del progetto, nonché l'adozione degli atti amministrativi e tecnici connessi all'attuazione dell'obiettivo di cui al punto 2;
5. di dare atto che il cofinanziamento comunale è costituito dalla valorizzazione del tempo di lavoro del personale che sarà impiegato nella realizzazione del progetto;
6. Con separata ed unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento

JUST-JCOO-TERR-AG-2016

Scadenza 15/11/2016

Importo minimo 75.000 Euro

Soggetto proponente

Comune di Terni – NOS Protocollo Comune di Terni e Comune di Perugia per la sicurezza e la legalità

Titolo/acronimo Progetto (provvisorio)

S.CO.P.E.: STAFF COMPETENCIES on PRISON EXTREMISM

Azioni rivolte al personale di prima linea nel campo della prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione e di estremismo religioso

Introduzione e finalità del progetto

Le istituzioni europee stanno dimostrando un'attenzione crescente al fenomeno della radicalizzazione da parte di immigrati detenuti o in regime di libertà vigilata.

Da parte dei governi e delle amministrazioni pubbliche è aumentata la consapevolezza di realizzare azioni di contrasto al diffondersi del fenomeno realizzando sia attività di prevenzione mirate ad individuare quei comportamenti di estremismo religioso violento, che di sorveglianza finalizzata a prevenire e contenere l'espandersi del fenomeno.

Obiettivo del progetto è quello di promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione del personale direttivo del carcere, del personale addetto alla sicurezza (operatori del sistema penitenziario) e della giustizia (magistrati), degli operatori sociali (assistenti sociali, mediatori, volontari, psicologi ecc.) attraverso azioni su temi della prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione in carcere e nel regime di libertà vigilata, al fine di fornire strumenti di comprensione della composita realtà in esame.

L'individuazione e il riconoscimento di comportamenti di radicalizzazione, rappresenta un tassello significativo della lotta per la prevenzione dei fenomeni di estremismo religioso e diffusione del proselitismo nelle carceri europee e nei paesi europei in cui il fenomeno è più consistente, in quanto paesi di destinazione degli immigrati, o in cui il fenomeno è più insidioso da monitorare in quanto paesi di prima accoglienza dei rifugiati e degli immigrati.

La formazione del personale di prima linea costituisce quindi un'azione innovativa volta a sviluppare, condividere, monitorare e implementare le metodologie europee e le buone prassi elaborate dalla rete RAN per rafforzare competenze fondamentali per il riconoscimento di comportamenti di radicalizzazione e per la prevenzione di fenomeni di estremismo violento.

Contenuti del progetto

Il progetto si propone dunque l'obiettivo di sperimentare un progetto pilota articolato secondo le seguenti fasi di lavoro:

Workstream n. 0 – Coordinamento e gestione generale del progetto

Workstream n. 1 – Ricognizione dei modelli (applicati) europei di prevenzione della radicalizzazione in carcere

Obiettivi:

- raccogliere le esperienze e i modelli europei di prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione in carcere e in regime di libertà vigilata nei paesi interessati dal progetto (Francia, Germania, Spagna), comparando tali modelli rispetto al quadro metodologico (strumentale, normativo, di prassi operative) delineato dal centro di eccellenza della rete per la sensibilizzazione alla radicalizzazione (rete RAN);
- realizzare una prima selezione e sistematizzazione dei modelli come input del WS 3;
- mettere a disposizione del partenariato di progetto, grazie al proprio sistema di relazioni, l'accesso a ulteriori dati ed esperienze presso i sistemi penitenziari e di giustizia dei paesi europei per ulteriori approfondimenti utili nei successivi WS e specificamente per la diffusione dei risultati del progetto (WS 6).

Workstream n. 2 – Analisi di applicabilità del modello RAN al sistema umbro

Obiettivi:

- produrre un'indagine di campo a livello regionale sul sistema carcerario umbro (Terni, Perugia, Spoleto) finalizzato a:
 - sviluppare un quadro analitico ed esaustivo della popolazione carceraria oggetto di potenziale radicalizzazione (detenuti immigrati), in termini di provenienza geografica, status ex ante la detenzione, tipologia di reato ecc.;
 - rappresentare le modalità di organizzazione e di funzionamento dei tre istituti di pena individuati da progetto secondo i fattori chiave che sono funzionali a ridurre il rischio di radicalizzazione (sovraffollamento, interventi di inclusione e integrazione nella comunità carceraria, interventi di recupero dei detenuti ecc.);
 - evidenziare il grado attuale di preparazione del personale di prima linea a comprendere i segnali di radicalizzazione e ad effettuare valutazioni del rischio per strutturare gli interventi formativi e di capacity building successivi (WS 3);
- Individuare le condizioni e i requisiti di applicabilità delle linee guida e dei modelli di intervento elaborati dalla rete RAN per la prevenzione della radicalizzazione rispetto alle condizioni e caratteristiche individuate nei tre istituti di pena sopra indagati.

Workstream n. 3 – Progettazione di strumenti di intervento

Obiettivi:

Sulla base dei risultati e delle informazioni acquisite dalla WS 1 e dalla WS 2, progettare strumenti di intervento finalizzati ad aumentare la sensibilità e la comprensione di norme comportamentali, valori ed espressioni culturali che da un lato permettano di migliorare la capacità di individuare potenziali segnali di rischio (discriminando in modo ragionevole ed evitando approcci spiccatamente investigativi e interazioni negative con i detenuti), e dall'altro di costruire buone relazioni durante la permanenza in carcere o il periodo di libertà vigilata che favoriscano il recupero del detenuto alla società e la sua integrazione come soggetto immigrato.

Tra gli interventi si individuano:

- la mappatura dei comportamenti individuali e di gruppo (fra cui il linguaggio di odio, il pregiudizio, gli stereotipi linguistici) che funzionano da indicatori di rischio, definendo criteri che permettano di individuare i comportamenti effettivamente a rischio e consentano di evitare da parte del personale di

prima linea, approcci repressivi e irrispettosi della privacy, della libertà religiosa e della dignità dei detenuti che possano aggravare i fattori che inducono all'isolamento e ad una pratica religiosa che diviene il nucleo di resistenza del detenuto nei confronti dell'istituzione e della comunità;

- strumenti che migliorino la competenza linguistica e culturale degli operatori di prima linea in grado di intercettare l'isolamento e l'estremismo religioso, tra cui anche un catalogo e un glossario del linguaggio d'odio e degli stereotipi linguistici e di pregiudizio tipici dell'isolamento religioso;
- progettazione degli strumenti quali il coach e il counselling a supporto degli operatori di prima linea (sia il personale preposto alla sicurezza carceraria che sia il personale preposto all'assistenza sociale e mediazione interculturale) che devono svolgere il delicato compito di discriminare tra comportamenti a rischio e non a rischio e spesso, secondo gli studi già compiuti, sentono il peso e la responsabilità di tale funzione soprattutto se svolta in continuità, rischiando di eccedere nella segnalazione o ad attuare iterazioni negative con i detenuti;
- progettazione di strumenti formativi per il miglioramento della sensibilizzazione generale rivolti a tutto il personale e per il miglioramento delle competenze specifiche per il personale specializzato, per riconoscere i segni di radicalizzazione, raccogliere informazioni, instaurare una relazione positiva e di fiducia con questa tipologia di detenuti, collaborare in un'ottica integrata con gli altri operatori di prima linea e altri attori istituzionali, progettare interventi di recupero e dei soggetti a rischio di radicalizzazione o già radicalizzati.

Workstream n. 4 – Formazione e azioni di capacity building del personale di prima linea

Obiettivi:

- un intervento formativo di sensibilizzazione generale rivolto a tutto il personale carcerario per il miglioramento della consapevolezza del fenomeno e della capacità di collaborare con il personale specializzato nell'individuare e trattare i casi potenziali o effettivi di radicalizzazione;
- un intervento di coach e consulenza psicologica rivolta a tutti gli operatori di prima linea per individuare le aree di vulnerabilità nell'esercizio di questa delicata funzione e l'emersione della consapevolezza sulle proprie risorse individuali e degli elementi di forza a disposizione;
- un intervento formativo per il personale specializzato (anche personale dei partner transnazionali) di miglioramento delle competenze linguistiche e culturali (con il supporto del catalogo e glossario dell'hate speech), e per l'effettuazione di valutazione del rischio e processi di screening, per il miglioramento della relazione con i detenuti che permetta la prevenzione dei fenomeni di radicalizzazione o la loro inversione.

Workstream n. 5 – Disseminazione dei risultati e degli strumenti

Obiettivi:

- scambiare conoscenza ed esperienze per l'apprendimento reciproco e lo sviluppo di metodi di lavoro tra istituzioni e operatori di prima linea (partner nazionali e transnazionali) al fine di disseminare gli strumenti e le linee guida sui fattori causali e le migliori prassi operative a livello internazionale e nazionale e di collaborazione inter agenzia per prevenire e contrastare la radicalizzazione nelle carceri e promuovere la riabilitazione e la reintegrazione;
- divulgare i risultati di progetto verso i professionisti del settore e diffondere il materiale di formazione e gli strumenti operativi.

Paesi coinvolti

Francia, Germania, Spagna

Rete di partenariato (provvisoria)

Comune di Terni, Comune di Perugia, Nucleo Operativo Sicurezza urbana dei Comuni di Terni e Perugia, Regione Umbria, cooperativa sociale o ente no profit della rete del Comune di Terni, CESP (Consiglio Europeo dei Sindacati di Polizia – sede in Bruxelles).

Coinvolgimento dei tre Istituti di pena di Terni, Perugia e Spoleto.

All. 2

Data:



Regione Umbria

Giunta Regionale

Comune di Terni

Consigliere del Sindaco Sicurezza urbana

Daniele Pace

Prot. N

REGIONE UMBRIA – Giunta regionale –

Prot. Uscita del 10/11/2016

nr. 0233229

Classifica: XVIII.4



L'ASSESSORE

FABIO PAPARELLI

Oggetto: Adesione al progetto del Comune di Terni – nos a valere programma: JUST-JCOO-TERR-AG-2016 – *Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento* - RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE PROGRAMME (2014-2020).

Con la presente la Regione Umbria, tenuto conto della rilevanza del fenomeno affrontato nel bando in oggetto, e delle competenze dell'Amministrazione regionale, comunica l'adesione al progetto in qualità di Amministrazione partner del Comune di Terni, demandando agli uffici comunali competenti il perfezionamento della procedura necessaria a garantire la partecipazione al progetto.

In questo ambito si autorizza, altresì, il Comune di Terni, in qualità di soggetto proponente, a redigere il progetto per la parte di carattere amministrativo utilizzando i dati anagrafici ed identificativi della Regione Umbria già presenti sul sistema di autenticazione ECAS della Unione Europea.

Distinti saluti.

REGIONE UMBRIA
Via M. Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL 075 5045380/81
FAX 075 5045382

Piazzale Bosco, 3
05100 TERNI

TEL 0744 484531
FAX 0744 484526

fabio.paparelli@regione.umbria.it

Fabio Paparelli



All. 3

Conseil Européen des Syndicats de Police

Organisation Internationale Non Gouvernementale au Conseil de l'Europe

COMUNE DI TERNI
Direzione Affari Istituzionali
Gabinetto del Sindaco
Palazzo Spada - Piazza Ridolfi, 1
05100Terni / Italia

Limassol, 11 Novembre 2016

PROGRAMMA: JUST-JCOO-TERR-AG-2016

**Bando per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento
RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE PROGRAMME (2014-2020)**

Messieurs,

C'est avec grand plaisir que le CESP (Comité Européen des Syndicats de Police) se rend disponible à être partenaire dans ce projet. Nous sommes à votre disposition pour tous renseignements complémentaires.

Nous attendons avec intérêts de recevoir de plus amples informations sur ce sujet.

Avec nos salutations distinguées



Andreas Symeou
Président

Postal Address: P.O. Box 54666, 3726 Limassol, Cyprus
Administrative Head Office: 52 Rue Crozatier 75 012 PARIS (France).

***** CESP 011